

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00801SM-r1

Revisione nr. 03 del 27/03/15

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: ACIDO MURIATICO PROFUMATO NOI&VOI

Codice commerciale: 00801SM-r1

Descrizione utilizzo: Detergente per superfici.

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla

confezione del prodotto.

Fornitore:

DETERPLAST S.p.A. - Via delle Fabbriche nr. 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) - Italy

Numero telefonico di chiamata urgente:

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano 0039-02-66101029 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@deterplast.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Criteri Direttiva 67/548/CEE, 1999/45/CE:

Proprietà / Simboli:

Xi Irritante

Frasi R:

R36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Classificazione REGOLAMENTO CE N. 1272/2008:

SIMBOLI



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

P101 In caso di consultazione del medico tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P234 Conservare soltanto nel recipiente originale.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

00801SM-r1

Pagina n. 1 di 8



Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00801SM-r1

Revisione nr. 03 del 27/03/15

P301+P330+331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene: Acido cloridrico

Disposizioni speciali:

NON UTILIZZARE ASSIEME A CANDEGGINA O A PRODOTTI A BASE DI CLORO, POSSONO SVILUPPARSI GAS PERICOLOSI.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

N.A.

3.2. Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

3% - 5%* Acido cloridrico 32%

CAS: 7647-01-0 EC: 231-595-7 N. Reach: 01-2119484862-27

Xi,C; R34-37

2.16/1 Met. Corr. 1 H290

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.8/3 STOT SE 3 H335

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

Ingestione

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro AntiVeleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati.

Se ingerito provoca nausea, vomito, diarrea e gravi ustioni alle labbra, alla bocca e all'esofago, con crampi addominali, e perdita di conoscenza. L'inalazione produce tosse con dolori nella gola e tratto respiratorio.

00801SM-r1

Pagina n. 2 di 8

^{*}Concentrazione finale della soluzione.



Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00801SM-r1

Revisione nr. 03 del 27/03/15

L'inalazione ripetuta e prolungata può causare erosioni dentarie. L'inalazione può provocare edema polmonare. I sintomi dell'edema polmonare non si vedono, spesso, fin dopo qualche ora e si fanno più gravi con lo sforzo fisico. Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore. Il contatto con gli occhi produce arrossamento, lacrimazione abbondante, dolore, visione offuscata, gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi 4.1.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, (antincendio, antitaglio e dielettrici), maschera a sovrapressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate. Evitare il contatto con i metalli.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

00801SM-r1

Pagina n. 3 di 8



Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00801SM-r1

Revisione nr. 03 del 27/03/15

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Evitare che il prodotto possa entrare in contatto con basi, ossidanti, metalli alcalini, anidride acetica, ammine, aldeidi, alogenati, permanganato di potassio, fluoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare il luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e da sostanze incompatibili (ved. Punto 7.1)

7.3. Usi finali specifico.

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Parametri di controllo.

Componenti con limiti di esposizione: Hydrochloric Acid (7647-01-0)

CEE	IOELV TWA (mg/m³)	8 mg/m³
CEE	IOELV TWA (ppm)	5 ppm
CEE	IOELV STEL (mg/m³)	15 mg/m³
CEE	IOELV STEL (ppm)	10 ppm

VALORI DNEL/DMEL

Uso finale Operai
Tipo esposizione Inalazione

Possibili danni per la salute Acuto – effetti locali

Valore 15 mg/m³
Uso finale Operai
Tipo esposizione Inalazione

Possibili danni per la salute A lungo termine – effetti sistemici

Valore 8 mg/m³

VALORI PNEC

Acqua dolce 0,036 mg/l
Acqua di mare 0,036 mg/l
Intermittente acqua dolce 0,045 mg/l
Impianto di depurazione acque reflue (STP) 0,036 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione.

Informazioni per l'uso domestico:

Il prodotto non e' pericoloso per normali condizioni d'uso. Le informazioni riportate di seguito in questa sezione si riferiscono alla manipolazione di grandi quantità di prodotto sfuso.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi:occhiali di sicurezza con protezione laterale conformi alla norma EN 166.

Protezione della pelle: nessuna protezione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani: usare guanti protettivi in nitrile (sp. 0,33 mm), lattice naturale (sp. 1 mm) o gomma butilica (sp. 0,7 mm).

00801SM-r1

Pagina n. 4 di 8



Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00801SM-r1

Revisione nr. 03 del 27/03/15

Protezione respiratoria: In caso di formazione di vapori o aerosol, utilizzare un respiratore a filtro anti vapori acidi

Precauzioni igieniche generali: lavarsi energicamente le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare, bere e fumare.

Controlli dell'esposizione medioambientale:

Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.

Spargimento nel suolo: Evitare infiltrazioni nel terreno.

Spargimento in acqua: Non permettere al prodotto di raggiungere fognature, scarichi o corsi d'acqua.

Emissioni in atmosfera: non applicabile.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido

Odore Tipico pungente

Colore Incolore
valore pH 2,0 +/- 1,5
Peso specifico 1020 +/- 20 g/l
Idrosolubilità completa

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività.

L'acido cloridrico è stabile in condizioni normali. Reagisce con numerosi metalli avendo un'azione corrosiva.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio. Conservare lontano da fonti di calore (si decompone se esposto al calore).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Pericolo di decomposizione se sottoposta al calore. Evitare il contatto con ossidanti forti, basi metalli e acidi forti poiché dalla reazione, potrebbero generarsi gas tossici.

10.4. Condizioni da evitare.

Esposizione alla luce diretta, al calore ed ad elevata umidità. Attenersi inoltre alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Possibile reazione pericolosa con agenti riduttori, agenti ossidanti, alcali, materiali combustibili. Reagisce a contatto con l'ipoclorito sviluppando gas irritanti, a contatto con metalli sviluppa idrogeno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Hydrochloric Acid (7647-01-0)

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Per inalazione: LC50/1h 4,72 mg/l (ratto)
Orale: LD50. 700 mg/kg (ratto)

00801SM-r1

Pagina n. 5 di 8



Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00801SM-r1

Revisione nr. 03 del 27/03/15

11.2 Effetti pericolosi per la salute.

Hydrochloric Acid (7647-01-0)

Per inalazione dei vapori: irritazione delle vie respiratorie. Sostanza molto corrosiva. A contatto con la pelle: bruciature.

Per contatto oculare: bruciature, lesione irreversibile del nervo ottico

Per ingestione. Bruciature dell'apparato digestivo. Può provocare perforazione intestinale e dell'esofago.

Sensibilizzazione. Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità componenti.

Hydrochloric Acid (7647-01-0)

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 – Specie: Pesci: 123 mg/l – Durata h: 24 Endpoint: EC50 – Specie: Dafnie: 71 mg/l – Durata h: 24 Endpoint: IC50 – Specie: Alghe: 8,5 mg/l – Durata h: 120

12.2. Persistenza e degradabilità.

In acqua l'acido cloridrico si dissocia quasi completamente. Lo ione idrogeno viene catturato dalle molecole d'acqua per formare ione idronio.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Non è prevista alcuna bioaccumulazione a causa dell'alta solubilità in acqua.

12.4. Mobilità nel suolo.

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

12.6. Altri effetti avversi.

Nessuno.

Osservazioni: Effetti localizzati: può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica.

Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe I (WGK) – Autoclassificazione: poco pericoloso.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

N.A.

00801SM-r1

Pagina n. 6 di 8



Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00801SM-r1

Revisione nr. 03 del 27/03/15

14.2 Nome di spedizione del'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE)

1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (l'Atp. CLP)
- 6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
- 7. The Merck Index Ed. 108. Handling Chemical Safety
- 9. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 10. INRS Fiche Toxicologique
- 11. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 12. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials 7 Ed., 1989

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'artic. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:

Inferiore a 5%: Acido cloridrico, profumo.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R34 Provoca ustioni.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

00801SM-r1

Pagina n. 7 di 8



Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00801SM-r1

Revisione nr. 03 del 27/03/15

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione 67/548/CEE, 1999/45/CE:



Simboli:

Xi Irritante

Frasi R:

R36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle

Consigli di prudenza (S):

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S49 Conservare soltanto nel recipiente originale.

S50 Non mescolare con ipoclorito, candeggina o altri prodotti per la pulizia della casa.

Contiene: Acido cloridrico.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.